

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO	
--	--

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2021	
--	--

In data 25/02/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI VITERBO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2021.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Valeria Fazi, Anna Rita Ciancoli e Roberto Fontenova

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 2855 del 31/12/2020

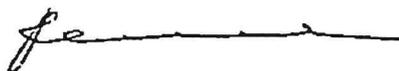
è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 15/02/2021, con nota prot. n. 12269

del 15/02/2021 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

La riunione con il Direttore Generale è stata pianificata per il giorno 3 marzo 2021. Il collegio ne darà atto nel primo verbale utile successivo.



Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2021, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Il collegio evidenzia quanto di seguito:

la parola "attendibilità", in tutto il presente verbale, parola che non può essere sostituita nel format fornito da plsa, è da intendersi come "ragionevolezza". Il piano di attività per l'anno 2021 non è stato confrontato con il piano attività 2020 in quanto il preventivo 2020 è stato approvato oltre i termini previsti (si rimanda a quanto già formalizzato in precedenza dal collegio nei precedenti verbali), ciò vale anche per quanto riportato nella tabella che segue.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2021 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2019	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 626.549.274,73		€ 648.755.526,96	€ 22.206.252,23
Costi della produzione	€ 618.646.510,71		€ 666.362.265,21	€ 47.715.754,50
Differenza + -	€ 7.902.764,02	€ 0,00	€ -17.606.738,25	€ -25.509.502,27
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -1.149.487,73		€ -1.039.096,68	€ 110.391,05
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 3.617.475,02		€ 0,00	€ -3.617.475,02
Risultato prima delle Imposte	€ 10.370.751,31	€ 0,00	€ -18.645.834,93	€ -29.016.586,24
Imposte dell'esercizio	€ 10.370.751,31		€ 11.021.756,33	€ 651.005,02
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ -29.667.591,26	€ -29.667.591,26

Valore della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019 si evidenzia un incremento

pari a € 22.206.252,23 riferito principalmente a:

voce	Importo
Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	€ 21.652.762,76

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente	
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute		
ricerca corrente		€ 0,00
ricerca finalizzata		€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici		€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati		€ 0,00
Totale contributi c/esercizio		€ 0,00

(Indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c.)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un incremento pari a € 47.715.754,50 riferito principalmente a:

voce	importo
Prodotti farmaceutici ed emoderivati	€ 4.609.712,66
Acquisti servizi sanitari	€ 11.208.687,01
Acquisti prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	€ 4.794.993,29
Consulenze, Collaborazioni, Internale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	€ 4.596.703,06
Acquisti di servizi non sanitari	€ 7.694.544,93
Personale del ruolo sanitario	€ 10.174.100,32
Accantonamenti per rischi	€ -3.053.723,22
Altri accantonamenti	€ 5.142.107,49

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019 si evidenzia un incremento pari a € 110.391,05 riferito principalmente a:

	voce	importo
	L'importo è quasi interamente riconducibile alla riduzione stimata degli interessi passivi	

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	non applicabile	

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un decremento pari a € -3.617.475,02 riferito principalmente a:

	voce	importo
	I proventi e oneri straordinari nel preventivo non sono stati considerati	

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Alla fine del 2019, nella Repubblica Popolare Cinese è stato isolato un nuovo virus con elevata capacità di diffusione e nella popolazione, ha quindi avuto inizio il fenomeno che di seguito sarà contraddistinto dal nome, non scientifico, di "Coronavirus". Il virus si è molto velocemente diffuso in tutto il mondo. Il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di una emergenza internazionale e in data 11 marzo 2020 tale emergenza è stata definita pandemia.

Nel settore di attività colpiti in maniera importante, come quello sanitario, la ripresa della "normale attività", o meglio dell'attività strutturata come era prima dell'emergenza sanitaria, non sembra possibile per il prossimo futuro.

Questa situazione ha fatto sì che molti commentatori iniziassero ad aggiungere l'aggettivo "nuova" alla "normale attività", sottintendendo che probabilmente la nuova situazione di equilibrio che verrà raggiunta nel futuro sarà differente rispetto alla situazione vissuta fino ai mesi di gennaio e febbraio 2020.

Le aziende di fatto si sono trovate e si trovano a gestire, a partire da marzo 2020, eventi che non potevano e non possono essere previsti e, anche nel momento attuale, la forte instabilità caratterizza il loro operato quotidiano.

Il confronto con un anno, come il 2019, ante pandemia, con le migliori stime del 2021 di fatto non permette analisi di dettaglio sugli scostamenti e possibilità di stimare con ragionevole sicurezza i valori del conto economico. Il 2021 infatti sarà un anno in cui la pandemia sarà presente ma probabilmente con effetti diversi anche rispetto al 2020 e ciò a causa dei vaccini e della maggiore consapevolezza della stessa grazie agli studi in itinere.

Da ciò discende che pur essendo continuo e tempestivo il monitoraggio dell'azienda, difficilmente in un momento di così elevata incertezza, discontinuità ed imprevedibilità può essere raggiunta una ragionevole sicurezza nelle stime. Quest'ultime, necessariamente, non potranno quindi essere valutate sulla base della loro ragionevolezza in relazione ai dati disponibili al momento della loro formalizzazione (dicembre 2020). La "nuova normalità" del 2021, infatti, necessariamente, sarà caratterizzata da discontinuità, poca prevedibilità e presenza di scenari complessi e variabili.

L'intero assetto organizzativo, così come fino ad oggi è stato implementato all'interno dell'azienda, muove dalla lettura dei dati consuntivi dei bilanci, dal loro confronto con l'andamento degli ultimi periodi e dal loro confronto con i dati scaturenti da un esercizio di proiezione futura effettuato sulla base delle notizie a disposizione. Di fatto oggi lo scenario è totalmente variato e i dati consuntivi 2019 della singola azienda perdono di significato laddove la discontinuità è stata causata da una emergenza grave e generalizzata, laddove le notizie a disposizione cambiano globalmente in funzione dell'andamento non prevedibile

della pandemia e delle decisioni prese dai vari Governi nazionali. La previsione del futuro e dell'andamento futuro risulta quanto mai difficile e priva quasi totalmente di dati oggettivi alla base.

In particolare, poi, il collegio osserva quanto di seguito:

- per la variazione delle rimanenze, nonostante la stessa sia ricompresa nel costo dei prodotti farmaceutici e dei beni sanitari, il collegio non ha proceduto ad alcuna valutazione in quanto la voce è stata oggetto di limitazioni negli anni precedenti (si rinvia a quanto in precedenza segnalato);
- per gli accantonamenti dei rinnovi contrattuali si è considerato applicabile quanto dall'azienda riportato;
- per gli interessi passivi si è considerato il fatto che il nuovo sistema amministrativo contabile non permette un'attenta stima.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2021 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2021, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali. //

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2021 ritenendo le previsioni ragionevoli sulla base dei dati disponibili al momento della sua formalizzazione, coerenti col Piano di attività 2021 stimato, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali così come esposto nella nota illustrativa e nella relazione del Direttore Generale.

PORZIONE BIANCA

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

VALERIA FAZI



ANNA RITA CIANCOLI



ROBERTO FONTENOVA

